



SIRACUSA Servizio di navi-traghetto di Grimaldi Holding

Nuovo collegamento Augusta-Civitavecchia Trattativa al rush finale forse il via a gennaio

L'on. Gennuso (Mpa): «Traguardo importantissimo per lo sviluppo di quest'area della Sicilia orientale»

Aldo Mantineo
SIRACUSA

L'intesa in linea di massima c'è già. La data precisa di avvio del servizio ancora no ma l'ipotesi più accreditata è che con l'inizio del nuovo anno la trattativa - condotta da tempo e giunta adesso ad uno stato decisamente avanzato - imbocchi l'ultimo miglio e consenta alla Sicilia di dotarsi di un nuovo collegamento marittimo decisamente strategico.

Da gennaio del prossimo anno, insomma, il collegamento con nave-traghetto tra Augusta e Civitavecchia sembra destinato a diventare una concreta realtà. A gestire la tratta la compagnia di navigazione Grimaldi (Grimaldi holding) che effettuerrebbe il servizio a giorni alterni con una prospettiva che dopo un adeguato periodo di "rodaggio" - grosso modo sino alla prossima stagione estiva - il collegamento potrebbe essere reso giornaliero.

Più sicuro che questo scenario ipotizzato sia da considerarsi già "cosa fatta" il deputato regionale siracusano del Movimento per le autonomie Pippo Gennuso, delegato dal presidente della Regione quale com-

ponente del comitato dell'Autorità portuale di Augusta, che in una nota diffusa ieri ha annunciato che «dal prossimo gennaio una nave traghetto della Grimaldi servirà a giorni alterni il trasporto merci ed il traffico passeggeri tra i due porti. Si tratta di un traguardo importantissimo per lo sviluppo di quest'area della Sicilia orientale fin troppo penalizzata dalla mancanza di infrastrutture e soprattutto di collegamenti».

Più cauto il presidente dell'Autorità portuale di Augusta, Aldo Garozzo: «Ovviamente tutti i nostri sforzi sono rivolti a portare a casa un risultato importante come questo - ha spiegato il presidente che guida anche Confindustria Siracusa - ma è anche vero che siamo con una trattativa aperta anche se con ragionevoli margini di poter "chiudere". La certezza la potremo avere solamente quando la società ci chiederà di poter attivare la tratta: non abbiamo intese di sorta di firmare con alcuno, nella fattispecie, in quanto l'Autorità portuale non è un ente-impresa».

Lo scenario che si va delineando ...navigando a metà tra le granitiche certezze dell'on. Gennuso e la prudenza del mas-

simo esponente dell'Autorità portuale di Augusta, è comunque quello di un nuovo importantissimo collegamento pronto a partire verosimilmente già dal prossimo mese. E su questo, da qualsiasi punto di vista si analizzi la vicenda, le valutazioni sono concordi quanto alle benefiche ricadute sul territorio ma, più in generale sul sistema dei trasporti e sulla filiera di diverse produzioni che vengono "movimentate" nel territorio. «Augusta è ben collegata con l'autostrada Siracusa-Catania, quindi dall'estremo Sud Est, da Ispica, Pachino e Rosolini, agevolerà il trasporto soprattutto dei prodotti dell'ortofrutta - ha osservato l'on. Gennuso -. Il nuovo traghetto che collegherà Augusta con il centro dell'Italia, sarà anche un deterrente per abbattere i costi del trasporto su gomma in un momento difficile per l'economia del Paese». benefici per il deputato regionale Mpa anche per i flussi turistici. «Si potrà agevolmente partire in auto da Civitavecchia per raggiungere Augusta per poi percorrere attraverso lo snodo autostradale tutta la Sicilia - ha concluso l'on. Gennuso -. Credo che questo collegamento sia una grande conquista per i siciliani». ◀



La banchina del porto commerciale di Augusta